Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 19

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 24 gennaio 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1200
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 19 DEL 24 GENNAIO 1948:

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorsi pel conferimento di posti disponibili nelle varie categorie e ruoli del Ministero della difesa - Marina, riservati ai reduci.

Concorso per esami a sette posti di vice segretario nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina (grado 11°, gruppo A).

Concorso per esami a quattro posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico aggiunto nel ruolo del personale civile dei fisici ed ingegneri elettrotecnici per le Direzioni armi e armamenti navali (grado 10°, gruppo A).

Concorso per esami e per titoli a due posti di chimico aggiunto nel personale civile dei chimici per le Direzioni armi e armamenti navali (grado 10°, gruppo A).

Concorso per esami e per titoli a due posti di specialista aggiunto nel personale civile degli specialisti per il Laboratorio sperimentale di La Spezia (grado 10°, gruppo A).

Concorso per esami a sessantanove posti di contabile (grado 11°, gruppo B) nel personale dei contabili della Marina militare.

Concorso per esami a nove posti di vice ragioniere (grado 11°, gruppo B) nel personale di ragioneria degli arsenali militari marittimi.

Concorso per esami a venti posti di capo tecnico aggiunto nel ruolo del personale dei capi tecnici della Marina (grado 11°, gruppo B).

Concorso per esami a quindici posti di disegnatore tecnico aggiunto nel ruolo del personale dei disegnatori tecnici della Marina (grado 11°, gruppo B).

Concorso per esami a sessanta posti di alunno d'ordine nel personale d'ordine dell'Amministrazione militare marittima (grado 13°, gruppo C).

Concorso per esami a cinque posti di aiutante disegnatore aggiunto nel personale degli aiutanti disegnatori della Marina (grado 12°, gruppo C).

Concorso per esami e per titoli a cinque posti di agente nel ruolo organico del personale subalterno addetto al Servizio dei fari e del segnalamento marittimo.

Concorso per titoli a tre posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale della marina militare.

(da 5319 a 5330).

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 19 DEL 24 GENNAIO 1948:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 novembre 1947, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(304)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 17 dicembre 1947, n. 1585.

Estensione ai lavoratori arruolati per prestare la propria opera all'estero delle norme di cui ai decreti legislativi 6 maggio 1947, n. 563, 16 luglio 1947, n. 770 e 12 agosto 1947, n. 870, ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 23 agosto 1946, n. 201.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 201;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 gennaio 1947, n. 193;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 563;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 luglio 1947, n. 770;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 870;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per il tesoro, per gli affari esteri, per i trasporti e per l'agricoltura e le foreste;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il sussidio straordinario di cui all'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 201, a favore dei lavoratori che siano arruolati attraverso gli Uffici del lavoro per prestare la propria opera all'estero è maggiorata:

a) con decorrenza dal 1° luglio 1947, nella misura indicata all'art. 3, primo comma, lettera *b*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 563, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 luglio 1947, n. 770;

b) con decorrenza dal 14 settembre 1947, nella misura indicata all'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 870.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — FANFANI — DEL VECCHIO — SFORZA — CORBELLINI — SEGNI.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *gennaio* 1948
Atti del Governo, registro n. 16, *foglio n.* 78. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 17 dicembre 1947, n. 1586.

Disposizioni concernenti gli assegni familiari ai dipendenti di aziende artigiane.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 17 giugno 1937, n. 1048, sul perfezionamento e la generalizzazione degli assegni familiari ai prestatori d'opera, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1938, n. 2233 e il regio decreto 21 luglio 1937, n. 1239, contenente norme integrative per la sua attuazione;

Vista la legge 6 agosto 1940, n. 1278, per la istituzione della Cassa unica degli assegni familiari;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1944, n. 307, per la istituzione di assegni familiari

supplementari di carovita e per la normalizzazione di quelli ordinari;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 15 agosto 1945, n. 552, per l'adeguamento della misura degli assegni familiari supplementari di carovita;

Visto il regio decreto 20 maggio 1946, n. 369, per la determinazione del limite massimo della retribuzione fino alla concorrenza del quale è dovuto il contributo per gli assegni familiari;

Visti i contratti collettivi concernenti norme integrative per la disciplina degli assegni familiari;

Visto il decreto legislativo 16 settembre 1946, n. 479, contenente provvedimenti vari per gli assegni familiari;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 1947, n. 563, per la corresponsione delle indennità di caropane ai lavoratori con rapporto di lavoro già assoggettabile alla disciplina del contratto collettivo;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia e con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Con effetto dall'inizio del periodo di paga in corso alla data di pubblicazione del presente decreto è istituita in seno alla Cassa unica degli assegni familiari una gestione per le aziende artigiane, ferma rimanendo per essa la disciplina in vigore per i vari settori della Cassa stessa.

Le aziende predette saranno determinate, ai fini del presente decreto, con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentito il Ministro per l'industria e il commercio, e cessano di far parte del settore per l'industria della Cassa medesima.

Gli assegni familiari per i lavoratori dipendenti dalle aziende suddette e i relativi contributi sono fissati nella misura di cui alla tabella *H* allegata al presente decreto, vistata d'ordine del Capo provvisorio dello Stato, dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e assorbono gli assegni di caropane e i relativi contributi stabiliti dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 563.

Nulla è innovato alla procedura stabilita dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1944, n. 307, ai fini della modifica della tabella predetta.

Art. 2.

L'aumento degli assegni familiari, risultante dalla tabella allegata al presente decreto rispetto alla misura degli assegni previsti dalla tabella *A*-2 di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1946, n. 479, sostituisce ad ogni effetto le quote familiari dell'indennità di contingenza attribuite al lavoratore in relazione alla sua condizione di capo famiglia, con le modalità previste dall'art. 2 del decreto legislativo 16 settembre 1946, n. 479.

Art. 3.

Per la gestione di cui all'art. 1 è istituita una apposita sezione in seno al Comitato speciale per gli assegni familiari.

La sezione predetta è composta, oltrechè dei membri di cui alla lettera *a*) dell'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 54, di un rappresentante del Ministero dell'industria e commercio, di tre rappresentanti delle aziende artigiane e tre dei lavoratori dipendenti, nominati dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale sentite le organizzazioni sindacali nazionali, ed è presieduta dal presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e in sua vece o impedimento da uno dei vice presidenti dell'Istituto stesso o da persona da lui delegata.

Art. 4.

Sono abrogati il 2° e 3° comma dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1946, n. 479, nonchè la tabella *A*-2 ad esso allegata concernente la misura degli assegni familiari e dei relativi contributi per alcune categorie di aziende del settore dell'industria.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — FANFANI — GRASSI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1948
Atti del Governo, registro n. 16, foglio n. 79. — FRASCA

TABELLA *H*.

Assegni familiari ordinari e di carovita e relativi contributi per il settore dell'artigianato

A) ASSEGNI SETTIMANALI

(Ragguagliabili a giornata, a quindicina o a mese, secondo il rapporto di 1:6, di 1 × 2, di 1 × 4 rispettivamente, più nel secondo caso, un assegno giornaliero e due nel terzo).

AVENTI DIRITTO	Per ciascun figlio		Per la moglie ed il marito invalido		Per ciascun genitore	
	ordinari	di carovita	ordinari	di caro vita	ordinari	di carovita
Operai	24	168	30	198	15	168
Impiegati . .	36	168	42	193	24	168

B) CONTRIBUTI

(A carico del datore di lavoro).

Misura: 21,40 % sulla retribuzione lorda.

Visto, d'ordine del Capo provvisorio dello Stato
Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 15 novembre 1947, n. 1587.

Aliquote dei capi e dei secondi capi in carriera continuativa della Marina militare, che possono essere collocati a riposo o dispensati dal servizio, per la prima applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 500;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Le aliquote dei capi e dei secondi capi in carriera continuativa della Marina militare, che possono essere collocati a riposo o dispensati dal servizio, per la prima applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, sono fissate, per ciascuna categoria e grado, come segue:

Categoria	Capi 1ª cl.	Capi 2ª cl.	Capi 3ª cl.	2° Capi	Totale
Nocchieri	36	25	29	24	114
Segnalatori	57	30	41	40	168
Cannonieri	105	71	136	145	457
S. D. T.	—	27	38	35	100
Elettricisti	78	69	40	36	223
Siluristi	42	42	18	21	123
Torpedinieri	18	5	6	10	39
Palombari	2	—	4	—	6
Radiotelegrafisti	100	50	38	72	260
Aiutanti	5	5	5	3	18
Carpentieri	1	5	7	3	16
Meccanici	154	162	95	84	495
Infermieri	11	10	15	17	53
Furieri	55	44	31	38	168
Musicanti	3	5	8	3	19
I. E. F.	17	2	9	5	33
Portuali	1	6	5	16	28
TOTALE GENERALE					2320

Art. 2.

Il collocamento a riposo, o la dispensa dal servizio previsti dal presente decreto, devono essere disposti con decorrenza non posteriore al 30 novembre 1947.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1947

DE NICOLA

CINGOLANI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1948
Atti del Governo, registro n. 16, foglio n. 83. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1947.

Proroga della durata della concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria metalmeccanica ed edile dei comuni di Perugia, Foligno, Spoleto, Umbertide, Gualdo Tadino, San Giustino e Passagnano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti interministeriali 25 settembre 1946 e 8 marzo 1947, relativi alla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati appartenenti a determinate categorie e località della provincia di Perugia;

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, con le modifiche previste dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 870, relativo all'aumento degli assegni integrativi dell'indennità di disoccupazione e dei sussidi straordinari di disoccupazione;

Considerato che per i disoccupati dipendenti dall'industria metalmeccanica ed edile dei comuni di Perugia, Foligno, Spoleto, Umbertide, San Giustino, Gualdo Tadino, Passagnano permangono le condizioni per la concessione dello stesso sussidio straordinario;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

La durata di 90 giorni del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria metalmeccanica ed edile dei comuni di Perugia, Foligno, Spoleto, Umbertide, Gualdo Tadino, San Giustino, Passagnano, di cui all'autorizzazione alla concessione del sussidio medesimo prevista dai decreti interministeriali 25 settembre 1946 e 8 marzo 1947, è prorogata sino al termine massimo di giorni 180.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli Enti locali, degli Istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A. in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località o che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengano a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1947

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 11, foglio n. 14.

(199)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1947.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria della paglia del comune di Monte Vidon Corrado.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti interministeriali 23 gennaio 1947, 4 aprile 1947 e 8 luglio 1947, relativi alla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati appartenenti a determinate categorie e località della provincia di Ascoli Piceno;

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, con le modifiche previste dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 870, relativo all'aumento degli assegni integrativi dell'indennità di disoccupazione e dei sussidi straordinari di disoccupazione;

Considerato che anche per i lavoratori disoccupati dell'industria della paglia del comune di Monte Vidon Corrado, sussistono le condizioni per la concessione dello stesso sussidio straordinario;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' estesa l'applicazione dei decreti interministeriali 23 gennaio 1947, 4 aprile 1947 e 8 luglio 1947, ai lavoratori dipendenti dall'industria della paglia del comune di Monte Vidon Corrado, che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli Enti locali, degli Istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A. in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località o che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengano a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1947

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 10, foglio n. 387

(203)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1947.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria in genere del comune di Piteglio (Pistoia).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti interministeriali 17 dicembre 1946, 23 gennaio 1947, 4 aprile 1947 e 8 luglio 1947, relativi alla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati appartenenti a determinate categorie e località della provincia di Pistoia;

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, con le modifiche previste dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 870, relativo all'aumento degli assegni integrativi dell'indennità di disoccupazione e dei sussidi straordinari di disoccupazione;

Considerato che anche per i lavoratori disoccupati dipendenti dall'industria in genere del comune di Piteglio sussistono le condizioni per la concessione dello stesso sussidio straordinario;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' estesa l'applicazione dei decreti interministeriali 17 dicembre 1945, 23 gennaio 1947, 4 aprile 1947 e 8 luglio 1947, ai lavoratori dipendenti dall'industria in genere del comune di Piteglio (Pistoia), che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli Enti locali, degli Istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A. in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località o che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengano a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1947

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1947
Registro Lavoro e previdenza n. 10, foglio n. 388

(204)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1947.

Autorizzazione alla Società « Valle Argentina Assicurazioni », con sede in Milano, ad esercitare le assicurazioni trasporti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato col regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la Società per azioni « Valle Argentina Assicurazioni », avente sede in Milano, chiede di esercitare le assicurazioni dei trasporti;

Considerato che la Società richiedente dispone di un capitale di lire 50 milioni, di cui 25 milioni versati e che ha provveduto ad effettuare il deposito presso la Banca d'Italia, sede di Milano, in titoli del Prestito della Ricostruzione per un valore nominale di L. 800.000;

Visto lo statuto sociale;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private, istituita con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1946, numero 349;

Decreta:

La Società per azioni « Valle Argentina Assicurazioni », avente sede in Milano, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni trasporti.

Roma, addì 6 dicembre 1947

(280) p. *Il Ministro*: CAVALLI

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1947.

Emissione di certificati di credito per la costituzione di un Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 8 settembre 1947, n. 889, concernente la costituzione di un Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, che autorizza il Ministro per il tesoro ad emettere certificati di credito nei limiti di importo e con le modalità e condizioni specificate nel decreto stesso;

Considerata l'urgente necessità di dar corso alla emissione dei certificati anzidetti, al fine di porre il Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica in grado di ottenere i fondi necessari alla effettuazione delle sue operazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' disposta la emissione dei certificati di credito di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889, per un importo di 10 miliardi di lire, rappresentati da titoli da 100 milioni ciascuno.

Art. 2.

I certificati di credito di cui all'art. 1 avranno scadenza a due anni dalla data di emissione (15 dicembre 1947) e saranno fruttiferi dell'interesse del 5,50 % in ragione di anno pagabile a semestri posticipati, al 15 giugno ed al 15 dicembre di ogni anno.

Art. 3.

Sono fissate in L. 518.097.600 ciascuna le quote che, ai sensi del 2° comma dell'art. 4 del precitato decreto legislativo, saranno trattenute dal Tesoro dello Stato su 28 semestralità di cui all'art. 2 (lettera *b*) del decreto medesimo (e precisamente su quelle scadenti dal 1° luglio 1948 al 1° gennaio 1962 inclusa), quote il cui valore attuale, conteggiato al tasso anzidetto del 5,50 % copre l'ammontare dei certificati emittendi.

Art. 4.

L'emissione dovrà aver corso non oltre la data del 15 dicembre 1947. In attesa che possano essere allestiti i titoli definitivi concernenti i certificati di credito di cui all'art. 1 e dei quali verranno determinate le caratteristiche con successivo decreto, saranno emessi uno o più certificati provvisori al portatore, sempre entro l'importo globale massimo di 10 miliardi di cui allo stesso art. 1, e da annullarsi all'atto della consegna dei certificati definitivi.

I certificati provvisori saranno consegnati all'Istituto Mobiliare Italiano quale gestore *ex lege* del Fondo, e i certificati definitivi saranno consegnati ai possessori dei certificati provvisori contro ritiro dei medesimi.

Art. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1947

Il Ministro: DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1947
Registro n. 10, foglio n. 225

(281)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1947.

Ricostituzione della Commissione centrale per la previdenza degli impiegati dell'industria presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, e successive disposizioni modificative;

Visto il proprio decreto 18 febbraio 1946, con il quale fu ricostituita la Commissione centrale per la previdenza degli impiegati dell'industria;

Considerato che la Commissione predetta non ha potuto funzionare per l'impossibilità di alcuni membri di assolvere l'incarico;

Viste le nuove designazioni fatte dalla Confederazione generale italiana del lavoro e dall'Istituto nazionale delle assicurazioni;

Decreta:

La Commissione centrale per la previdenza degli impiegati dell'industria presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni, ricostituita con il decreto Ministeriale 18 febbraio 1946, è composta come segue:

Simeone dott. Francesco e, in sua sostituzione, Gentile dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Benigni ing. Attilio, Segrè ing. Marco, Parisi avvocato Attilio, in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria;

Molinari Pompilio, Matteucci Mario, Strinati Ugo, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

Chiadini dott. Ettore, Virgilio dott. Nemesio, in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Roma, addì 31 dicembre 1947

Il Ministro: FANFANI

(270)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Agnello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 1947, registro n. 21 Interno, foglio n. 367, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Agnello (Napoli), di un mutuo di L. 1.332.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(285)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

12ª Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 aprile 1951

Si notifica che il giorno 16 febbraio 1948, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 12ª estrazione per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000 ai buoni novennali del Tesoro 5% delle venticinque serie (dalla 41ª alla 65ª) scadenti il 15 aprile 1951, emesse in base al regio decreto-legge 25 marzo 1942, n. 226.

Le operazioni preliminari di contazione e ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 14 dello stesso mese di febbraio alle ore 9, nella sala sopramentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 20 gennaio 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(255)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 gennaio 1948 - N. 10

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	2,9386	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	77,10
Id. 3,50 % 1902	67,50
Id. 3 % lordo	51,80
Id. 5 % 1935	8.,85
Redimibile 3,50 % 1934	67,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	66,875
Id. 5 % 1936	84,775
Id 5 % (Ricostruzione)	84,775
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,85
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,25
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	97,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	97,775
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97,325
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	97,45
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	90,15
Id. 5 % convertiti 1951	97,275

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 15 dal 1° al 15 agosto 1947

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Agrigento	San Stefano Quisquina	[illegible]	1	—
Asti	San Martino Alfieri	B	—	1
Avellino	Montoro Superiore	B	—	1
Benevento	Cantano	B	—	1
Brescia	Pontevico	B	—	1
Cagliari	Mandas	B	—	1
Id.	Tratalias	B	—	1
Campobasso	Ripalimosani	O	—	1
Catanzaro	Dinami	Cap	1	2
Id.	Mesoraca	Cap	—	1
Cosenza	Cassano Ionio	B	—	2
Enna	Calascibetta	B	—	1
Frosinone	Pescosolido	B	1	—
Id.	Alatri	B	—	1
Matera	Matera	E	—	1
Milano	Milano	B	—	1
Napoli	Livori	B	—	1
Pescara	Popoli	O	—	3
Piacenza	Farini d'Olmo	S	—	1
Potenza	Lauria	O	—	1
Id.	Potenza	O	—	1
Id.	Lagonegro	O	—	1
Rieti	Longone Sabino	B	—	1
Roma	Castel Madama	B	—	1
Id.	Id.	Cap	—	2
Id.	Palestrina	B	—	1
Salerno	Ravello	B	2	—
Sassari	Bono	Cap	—	1
Taranto	Crispiano	Cap	—	1
Id.	Ginosa	E	—	1
Torino	Settimo Torinese	B	1	—
Id.	Mezzenile	B	1	—
Id.	Volpiano	B	—	1
Id.	Gassino Torinese	B	1	—
Id.	Ala di Stura	B	—	1
Trapani	Erice	B	—	1
Vicenza	Arzignano	B	2	1
Viterbo	Arlena	O	1	—
Id.	Canino	E	1	—
Id.	Soriano nel Cimino	B	2	—
Id.	Viterbo	B	—	1
			14	37
	Carbonchio sintomatico			
Belluno	Falcade	B	—	1
Modena	Zocca	B	—	1
Potenza	Pietrapertosa	B	—	1
Roma	Subiaco	B	—	1
Treviso	Possagno	B	—	1
			—	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Bergamasco	B	4	—
Id.	Cellamonte	B	1	—
Id.	Valenza	B	1	—
Aosta	Morgex	B	1	—
Id.	Quart	B	2	—
Id.	Saint Nicolas	B	1	—
Id.	Saint Pierre	B	4	—
Id.	Nus	B	3	—
Id.	Bosses	B	1	—
Id.	Rhêmes Notre Dame	B	1	—
Id.	Champoluc	B	1	—
Id.	Brusson	B	20	—
Id.	Allain	B	3	—
Id.	Cogne	B	2	—
Id.	Aymavilles	B	2	—
Id.	Valsavaranche	B	2	—
Id.	Ayas	B	5	—
Id.	Ollomont	B	3	—
Id.	Courmayeur	B	3	—
Id.	Saint Marcel	B	4	—
Id.	Gressoney Saint Jean	B	2	—
Id.	Brissogne	B	1	—
Id.	Chatillon	B	1	—
Id.	La Thuile	B	5	—
Id.	Fenis	B	1	—
Arezzo	Arezzo	B	2	2
Id.	Chitignano	B	—	2
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Montevarchi	B	1	—
Id.	Sansepolcro	B	1	—
Id.	Poppi	B	—	2
Id.	Sestino	B	—	2
Asti	Moncalvo	B	1	—
Id.	Villanova d'Asti	B	1	—
Belluno	Falcade	[illegible]	5	3
Id.	Forno Canale	B	2	2
Benevento	Casalduni	B	6	—
Id.	Campolattaro	B	1	—
Id.	Pontelandolfo	B	1	—
Bergamo	Capriate San Gervasio	B	—	1
Id.	Gandino	B	1	—
Id.	Martinengo	B	—	1
Id.	San Pellegrino	B	—	1
Id.	Villa d'Adda	B	1	—
Bolzano	Lasa	B	—	3
Id.	Silandro	B	5	12
Brescia	Coccaglio	B	1	—
Id.	Manerba	B	2	—
Caserta	Caiazzo	B	1	—
Catanzaro	Girifalco	B	—	2
Como	Cirimido	B	5	—
Id.	Monguzzo	B	1	—
Id.	Morterone	B	2	—
Cuneo	Acceglio	B	1	—
Id.	Alba	B	2	—
Id.	Busca	B	—	1
Id.	Cardè	B	1	—
Id.	Chiusa Pesio	B	1	—
Id.	Dogliani	B	1	—
Id.	Dronero	B	1	—
Id.	Melle	B	3	—
Id.	Ormea	B	6	—
Id.	Paesana	B	2	—
Id.	Piozzo	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Cuneo	Prazzo	B	1	—
Id.	Rocchetta Belbo	B	—	1
Id.	Saluzzo	B	—	1
Id.	Sampeyre	B	—	1
Id.	San Damiano Macra	B	1	—
Id.	Vinadio	B	9	—
Ferrara	Ferrara	B	—	3
Firenze	Firenzuola	B	3	—
Forlì	Cesena	B	4	—
Id.	Sogliano	B	5	—
Id.	Roncofreddo	B	1	—
Id.	Torriana	B	2	1
Id.	Bagno di Romagna	B	1	1
Id.	Borghi	B	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Genova	Genova	B	1	—
Id.	Isola del Cantone	B	1	—
Id.	Torriglia	B	1	—
Grosseto	Massa Marittima	B	2	4
Latina	Latina	B	2	—
Livorno	Campiglia Marittima	B	—	3
Id.	Sassetta	B	—	1
Mantova	Sermide	B	—	1
Milano	Casarile	B	—	1
Modena	San Cesario sul Panaro	B	3	—
Novara	Baceno	B	1	—
Id.	Borgolavezzaro	B	1	—
Padova	Cazzo	B	1	—
Id.	San Pietro in Gù	B	1	—
Id.	Selvazzano	B	1	—
Parma	Trecasali	B	—	1
Pavia	Velezzo Lomellina	B	—	1
Id.	Candia	B	—	2
Id.	Villa Biscossi	B	—	1
Pesaro e Urbino	Mondavio	B	—	2
Id.	San Lorenzo in Campo	B	—	3
Piacenza	Ferriere	B	2	—
Pisa	Castelnuovo Val di Cecina	B	2	1
Id.	Montecatini Val di Cecina	B	2	—
Id.	Pomarance	BO	2	—
Id.	Volterra	B	1	—
Ravenna	Ravenna	B	—	1
Reggio Emilia	Montecchio Emilia	BO	1	—
Siena	Radicondoli	B	1	—
Sondrio	Albosaggia	B	—	2
Torino	Chieri	B	1	—
Id.	Locana	B	4	—
Id.	Ulzio	B	1	1
Id.	Moncenisio	B	1	—
Id.	Favria	B	1	—
Id.	Sale Canavese	B	1	—
Id.	Ala di Stura	B	1	—
Id.	Nole	B	1	—
Id.	Coassolo Torinese	B	1	—
Id.	Ivrea	B	—	1
Id.	Fenestrelle	B	—	1
Id.	Lusorna San Giovanni	B	—	1
Trento	Caldonazzo	B	2	—
Id.	Canale San Bovo	B	—	1
Id.	Flavon	B	2	—
Id.	Folgaria	B	8	8
Id.	Mezzana	B	—	2
Id.	Moena	B	1	—
Trento	Ossana	B	—	1
Id.	Predazzo	B	—	8
Id.	Primiero	B	3	5
Id.	Rovereto	B	—	1
Id.	Trento	B	1	1
Treviso	Borso del Grappa	B	2	—
Id.	Cessalto	B	—	1
Udine	Andreis	B	2	1
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Ovaro	B	1	—
Id.	Sauris	B	1	1
Id.	Socchieve	B	1	—
Vercelli	Alagna	B	2	—
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Boccioleto	B	1	—
Id.	Campertogno	B	3	—
Id.	Casanova Elvo	B	1	1
Id.	Carcoforo	B	1	—
Id.	Pila	B	2	—
Id.	Rassa	B	1	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Rima	B	1	—
Id.	Rimasco	B	2	—
Id.	Riva Valdobbia	B	1	—
Id.	Scopello	B	2	—
Verona	Bosco Chiesanuova	B	2	1
Id.	Erbezzo	B	1	2
Id.	Nogarole Rocca	B	1	—
Id.	Sant'Anna d'Alfaedo	B	1	—
			249	107
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Alessandria	S	1	—
Id.	San Salvatore Monferrato	S	1	—
Id.	Sala Monferrato	S	—	1
Ancona	Camerano	S	1	—
Id.	Osimo	S	5	1
Id.	Belvedere	S	5	—
Id.	Cerreto d'Esi	S	7	—
Id.	Castelcolonna	S	—	2
Id.	Chiaravalle	S	17	—
Id.	Monte San Vito	S	8	—
Id.	Fabriano	S	—	2
Id.	Filottrano	S	8	—
Id.	Morro d'Alba	S	6	—
Id.	Ostra	S	9	6
Id.	Ostra Vetere	S	—	5
Id.	Ripe	S	—	3
Id.	Serra dei Conti	S	2	—
Id.	Serra San Quirico	S	1	—
Arezzo	Cortona	S	—	1
Id.	Foiano della Chiana	S	1	—
Id.	Sansepolcro	S	—	1
Ascoli Piceno	Altidona	S	2	1
Id.	Amandola	S	3	—
Id.	Cassari	S	—	1
Id.	Castignano	S	1	—
Id.	Comunanza	S	—	2
Id.	Folignano	S	1	—
Id.	Monsampolo	S	2	—
Id.	Monsampietro Morico	S	1	—
Id.	Montemonaco	S	1	—
Id.	Petritoli	S	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Ascoli Piceno	Porto San Giorgio	S	3	—
Id.	Roccafluvione	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	—
Id.	Venarotta	S	2	—
Asti	Aramengo	S	1	—
Avellino	Ariano Irpino	S	—	1
Id.	Calabritto	S	5	—
Id.	Chiusano	S	1	—
Id.	Rocca San Felice	S	1	—
Id.	Sant'Angelo de' Lombardi	S	1	—
Id.	Serino	S	1	—
Id.	Vallata	S	1	—
Belluno	Belluno	S	—	1
Id.	Cortina d'Ampezzo	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Imola	S	—	1
Bolzano	Castelrotto	S	—	4
Id.	Fié	S	—	1
Id.	Laces	S	—	1
Id.	Malles	S	—	2
Id.	Renon	S	—	1
Id.	Terlano	S	—	1
Campobasso	Bagnoli del Trigno	S	—	3
Id.	Civitanova del Sannio	S	—	2
Id.	Pietrabbondante	S	—	1
Caserta	Alvignano	S	—	2
Cuneo	Monforte d'Alba	S	1	1
Id.	Morozzo	S	—	1
Id.	Sant'Albano Stura	S	1	—
Ferrara	Mesola	S	—	1
Id.	Poggiorenatico	S	—	1
Forlì	Galeata	S	2	—
Frosinone	Coreno	S	2	—
Id.	Isola del Liri	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	2	—
Id.	Comeno	S	3	—
Id.	Gradisca d'Isonzo	S	2	1
Id.	Romano d'Isonzo	S	1	—
Modena	Savignano sul Panaro	S	—	1
Pavia	Verretto	S	1	—
Id.	Marcignago	S	1	—
Id.	Olevano Lomellina	S	1	—
Pesaro e Urbino	Fano	S	—	2
Id.	Mondolfo	S	—	2
Id.	Saltara	S	—	2
Piacenza	San Giorgio Piacentino	S	—	1
Reggio Emilia	Bibbiano	S	2	—
Id.	Ciano d'Enza	S	—	1
Id.	Guastalla	S	3	—
Id.	San Polo d'Enza	S	—	1
Id.	Villaminozzo	S	1	—
Rieti	Rieti	S	—	8
Roma	Cerveteri	S	—	1
Id.	Rocca di Papa	S	—	1
Id.	Roma	S	3	1
Rovigo	Castelnovo Bariano	S	1	—
Id.	Fiesso	S	1	—
Id.	Giacciano Baruchella	S	1	—
Id.	Trecenta	S	—	1
Salerno	Camerota	S	2	—
Id.	Montecorice	S	—	1
Id.	Pontecagnano	S	1	—
Id.	San Mauro Cilento	S	2	2
Teramo	Atri	S	1	1
Teramo	Bisenti	S	—	1
Id.	Campli	S	2	6
Id.	Cellino Attanasio	S	10	—
Id.	Civitella del Tronto	S	7	4
Id.	Colonnella	S	3	—
Id.	Montorio al Vomano	S	1	—
Id.	Teramo	S	4	1
Terni	Giove	S	1	—
Trento	Coredo	S	—	1
Id.	Sanzeno	S	—	2
Treviso	Asolo	S	1	—
Id.	Casale sul Sile	S	3	3
Id.	Castello di Godego	S	1	—
Id.	Cessalto	S	1	—
Id.	Cornuda	S	1	—
Id.	Farra di Soligo	S	3	—
Id.	Gaiarine	S	2	—
Id.	Motta di Livenza	S	4	5
Id.	Meduna di Livenza	S	2	3
Id.	Pederobba	S	1	—
Id.	Pieve di Soligo	S	4	1
Id.	Preganziol	S	1	—
Id.	Sernaglia della Battaglia	S	2	—
Id.	Spresiano	S	3	1
Id.	Villorba	S	3	—
Id.	Vittorio Veneto	S	—	2
Id.	Volpago del Montello	S	—	1
Udine	Azzano Decimo	S	1	2
Id.	Camino di Codroipo	S	2	—
Id.	Castelnuovo	S	—	1
Id.	Cividale del Friuli	S	3	2
Id.	Meduno	S	2	—
Id.	S. Vito al Tagliamento	S	—	3
Id.	Spilimbergo	S	2	2
Id.	Travesio	S	—	1
Id.	Vito d'Asio	S	5	—
Venezia	Mirano	S	—	1
Id.	Salzano	S	—	1
Id.	San Stino di Livenza	S	—	4
Vercelli	Casanova Elvo	S	1	—
Id.	Lignana	S	1	—
Id.	Olcenengo	S	1	—
Id.	Quinto Vercellese	S	1	—
Id.	Santhià	S	2	—
Verona	Isola della Scala	S	—	1
Vicenza	Barbarano	S	—	3
Id.	Lonigo	S	—	1
			219	135
	Peste e setticemia dei suini			
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Cortona	S	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	6	1
Id.	Castorano	S	—	6
Id.	Comunanza	S	—	1
Id.	Force	S	1	—
Id.	Grottazzolina	S	1	—
Id.	Monsampolo	S	12	—
Id.	Monteprandone	S	—	11
Id.	Offida	S	3	—
Id.	Palmiano	S	2	—
Id.	Petritoli	S	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Ascoli Piceno	Porto San Giorgio	S	—	7
Id.	Spinetoli	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Id.	Venarotta	S	2	—
Avellino	Calitri	S	1	—
Id.	Chiusano di San Domenico	S	1	—
Id.	Gesualdo	S	1	—
Id.	Frigento	S	1	—
Id.	Mirabella	S	—	3
Id.	Montefusco	S	1	—
Id.	Montoro Superiore	S	—	2
Id.	Pietradefusi	S	1	—
Id.	San Martino	S	1	—
Id.	Santa Paolina	S	1	—
Id.	Sturno	S	1	—
Bari	Santeramo	S	1	—
Benevento	Amorosi	S	—	4
Id.	Apice	S	—	1
Id.	Benevento	S	—	3
Id.	Buonalbergo	S	—	1
Id.	Castelpoto	S	—	7
Id.	Cerreto Sannita	S	—	5
Id.	Cusano Mutri	S	—	3
Id.	Ginestra degli Schiavoni	S	—	7
Id.	San Salvatore Telesino	S	—	3
Id.	Telese	S	—	2
Bologna	Budrio	S	—	3
Id.	Imola	S	—	2
Id.	San Benedetto Val di Sambro	S	—	1
Brescia	Leno	S	—	1
Cagliari	Dolianova	S	—	1
Id.	Serdiana	S	—	1
Campobasso	Montagano	S	1	—
Id.	Pietracupa	S	8	—
Id.	Vastogirardi	S	15	—
Id.	Vinchiaturo	S	—	5
Caserta	Casagiove	S	—	1
Id.	Alvignano	S	—	1
Catania	Catania	S	—	1
Catanzaro	Andali	S	3	—
Id.	Belcastro	S	1	—
Id.	Cortale	S	—	19
Id.	Cropani	S	3	—
Id.	Girifalco	S	—	12
Id.	Stefanaconi	S	—	10
Id.	Vibo Valentia	S	—	15
Chieti	San Vito Chietino	S	—	1
Cosenza	Carolei	S	—	26
Id.	Colosimi	S	—	25
Id.	Dipignano	S	—	106
Id.	Figline Vegliaturo	S	—	27
Id.	Lattarico	S	—	20
Id.	Paterno Calabro	S	—	56
Id.	Piane Crati	S	2	5
Id.	Rota Greca	S	—	15
Cremona	Casteldidone	S	—	1
Cuneo	Corneliano d'Alba	S	—	1
Id.	Fossano	S	3	—
Firenze	Grove	S	5	—
Id.	Palazzuolo	S	1	—
Forlì	Cesena	S	4	2
Id.	Roncofreddo	S	—	1
Id.	San Mauro Pascoli	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Forlì	Borghi	S	—	1
Id.	Verucchio	S	—	1
Id.	Castrocaro	S	1	—
Frosinone	Aquino	S	2	—
Id.	Castrocielo	S	2	—
Id.	Alatri	S	—	1
Id.	Piedimonte	S	—	1
L'Aquila	L'Aquila	S	7	6
Id.	Sulmona	S	3	3
Latina	Sezze	S	—	3
Id.	Campodimele	S	—	4
Messina	Sant'Angelo di Brolo	S	6	9
Id.	Brolo	S	7	12
Id.	Raccuia	S	3	1
Id.	Piraino	S	—	10
Id.	Montalbano di Elicona	S	—	12
Id.	Capo d'Orlando	S	—	19
Id.	Alcara Li Fusi	S	—	1
Milano	Mediglia	S	1	—
Id.	Milano	S	—	1
Id.	Sant'Angelo Lodigiano	S	1	—
Modena	Carpi	S	2	—
Id.	Fiorano	S	1	—
Id.	Lama Mocogno	S	—	2
Id.	Nonantola	S	—	1
Id.	Polinago	S	—	1
Id.	Sassuolo	S	1	—
Id.	Savignano sul Panaro	S	1	—
Napoli	Acerra	S	—	11
Id.	Pozzuoli	S	—	40
Pavia	Cerretto	S	1	—
Id.	Marzano	S	1	—
Id.	Torrevecchia Pia	S	—	1
Id.	Bascapè	S	—	1
Id.	Cilavegna	S	—	1
Pesaro e Urbino	Mondolfo	S	—	3
Id.	San Costanzo	S	—	2
Id.	Serrungarina	S	—	3
Id.	Tavullia	S	—	2
Id.	Urbania	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	3
Pescara	Alanno	S	—	2
Potenza	Calvello	S	3	—
Id.	Corleto Perticara	S	10	—
Id.	Guardia Perticara	S	5	—
Id.	Senise	S	30	—
Id.	Chiaromonte	S	31	—
Id.	Francavilla in Sinni	S	25	—
Id.	Teana	S	20	—
Id.	Fardella	S	19	—
Id.	San Chirico Raparo	S	14	—
Id.	Carbone	S	12	—
Id.	Castelmezzano	S	14	—
Id.	Muro Lucano	S	—	4
Id.	San Martino d'Agri	S	17	—
Id.	Nemoli	S	—	1
Id.	Grumento Nova	S	—	40
Id.	Sant'Arcangelo	S	—	3
Id.	Oppido Lucano	S	—	1
Ravenna	Ravenna	S	—	22
Id.	Alfonsine	S	—	13
Id.	Russi	S	—	8
Id.	Cervia	S	—	4
Id.	Lugo	S	—	6
Reggio Calabria	Grotteria	S	—	2
Id.	Laganadi	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini			
Reggio Calabria	Martone	S	—	2
Id.	Reggio di Calabria	S	3	2
Id.	Sant'Alessio d'Aspromonte	S	—	2
Id.	San Giovanni di Gerace	S	—	4
Id.	Villa San Giovanni	S	—	1
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	S	—	1
Id.	Villaminozzo	S	2	1
Roma	Ponzano Romano	S	—	5
Salerno	Agropoli	S	4	—
Id.	Camerota	S	1	2
Id.	Bracigliano	S	2	—
Id.	San Pietro al Tanagro	S	—	1
Id.	Eboli	S	—	2
Sassari	Illorai	S	3	—
Siena	Sovicille	S	3	—
Id.	San Casciano dei Bagni	S	2	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	5	—
Id.	Montepulciano	S	3	—
Id.	Pienza	S	7	—
Id.	Sarteano	S	10	2
Id.	Chiusi	S	2	—
Id.	Montalcino	S	5	—
Id.	Castiglione d'Orcia	S	6	—
Id.	San Quirico d'Orcia	S	1	2
Id.	Sinalunga	S	3	—
Id.	Poggibonsi	S	2	1
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	3	—
Id.	San Gimignano	S	3	—
Teramo	Bisenti	S	—	1
Id.	Colonnella	S	3	13
Id.	Controguerra	S	—	1
Id.	Mosciano	S	—	4
Id.	Nereto	S	1	1
Id.	Tortoreto	S	5	—
Terni	San Venanzo	S	—	1
Torino	Giaveno	S	1	—
Id.	Torino	S	1	—
Id.	Villafranca Piemonte	S	1	—
Id.	Bollengo	S	1	—
Trento	Tiarno	S	1	—
Treviso	Mascradda di Piave	S	2	—
Id.	Mansuè	S	—	1
Id.	Ponte di Piave	S	1	—
Udine	Spilimbergo	S	—	1
Vercelli	Carisio	S	1	—
Id.	Pezzana	S	1	—
Id.	Santhià	S	4	—
Vicenza	Albettone	S	—	2
Id.	Grumolo	S	—	1
Viterbo	Oriolo Romano	S	1	—
Id.	San Lorenzo Nuovo	S	—	1
			421	750
	Morva			
Udine	Latisana	E	1	—
	Farcino criptococcico			
Agrigento	Campobello di Licata	E	2	—
Id.	Grotte	E	2	—
Bari	Bisceglie	E	1	—
Id.	Rutigliano	E	1	—
Catania	Acicatena	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Farcino criptococcico			
Catania	Catania	E	16	—
Id.	Militello Val di Catania	E	1	—
La Spezia	La Spezia	E	1	—
Massa e Carrara	Pontremoli	E	1	—
Id.	Carrara	E	1	—
Napoli	Nola	E	2	—
Id.	Ottaiano	E	3	—
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Id.	Vico Equense	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	2	—
Id.	Carini	E	1	—
Id.	Palermo	E	10	—
Ragusa	Vittoria	E	3	—
Id.	Scicli	E	3	—
Salerno	Fisciano	E	—	1
Siracusa	Siracusa	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	3	—
Trapani	Camporeale	E	2	—
Id.	Marsala	E	—	1
Vercelli	Bianzè	E	1	—
			60	2
	Morbo coitale maligno			
Avellino	Aiello	E	1	—
Bergamo	Cavernago	E	—	1
Gorizia	Cormons	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Mantova	Pieve di Coriano	E	—	1
Id.	Revere	E	—	1
Padova	Anguillara	E	1	—
Id.	Candiana	E	1	—
Treviso	Montebelluna	E	2	—
Id.	Trevignano	E	1	—
Venezia	Chioggia	E	2	—
Id.	Cona	E	1	—
Verona	Angiari	E	3	—
Id.	Bevilacqua	E	1	—
Id.	Cerea	E	6	—
Id.	Gazzo Veronese	E	1	—
Id.	Legnago	E	29	—
Id.	Roverchiara	E	3	—
Id.	Terrazzo	E	1	—
Id.	Villabartolomea	E	9	—
Id.	Zevio	E	1	—
			65	3
	Rabbia			
Agrigento	Sant'Angelo Muxaro	E	—	1
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Bibbiena	Can	—	1
Id.	San Giovanni Valdarno	Can	—	1
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	Can	—	1
Id.	Folignano	Can	—	1
Bari	Bari	Can	—	1
Id.	Giovinazzo	Can	—	1
Id.	Spinazzola	Can	—	1
Bologna	Bentivoglio	Can	—	1
Id.	Casalecchio di Reno	Can	—	1
Id.	San Lazzaro di Savena	Can	—	1
Id.	Vergato	Can	—	1
Campobasso	Campobasso	Can	—	1
Catania	Bronte	Can	—	1
Id.	Catania	Can	—	3
Ferrara	Poggiorenatico	Can	—	1

Segue: *Rabbia*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Firenze	Firenze	Can	—	1
Id.	Prato	Can	—	3
Id.	San Casciano	Can	—	1
Forlì	Cesena	Can	1	—
Id.	Rimini	Can	—	1
Id.	Forlì	Can	2	—
Frosinone	Castrocielo	Can	1	—
La Spezia	Follo	Can	1	—
Id.	Sarzana	Can	—	1
Lecce	Cavallino	Can	—	1
Id.	Calimera	Can	—	1
Livorno	Piombino	Can	—	2
Mantova	Bagnolo San Vito	Can	—	1
Id.	Marcaria	Can	—	1
Id.	Pieve di Coriano	Can	—	1
Id.	San Giacomo Segnate	Can	—	2
Massa e Carrara	Massa	Can	—	1
Id.	Carrara	Can	—	1
Matera	Matera	Can	—	1
Modena	Fiumalbo	Can	—	1
Id.	Formigine	Can	—	1
Napoli	Marigliano	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	2
Padova	Campo San Martino	Can	—	1
Id.	Carrara Santo Stefano	Can	—	1
Id.	Codevigo	Can	—	1
Id.	Grantorto	Can	—	1
Id.	Legnaro	Can	—	1
Id.	Padova	Can	—	1
Id.	Piove di Sacco	Can	—	1
Palermo	Palermo	Can	—	6
Id.	Id.	E	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Pisa	Pisa	Fel	—	1
Pistoia	Pistoia	Can	—	1
Ravenna	Cervia	Can	—	4
Id.	Castelbolognese	Can	—	2
Id.	Ravenna	Can	—	4
Rieti	Cittaducale	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	8
Salerno	Eboli	Can	1	—
Id.	Ravello	Can	1	—
Id.	Vietri sul Mare	Can	1	—
Id.	San Marzano sul Sarno	Can	—	1
Sassari	Ittiri	Can	—	1
Teramo	Teramo	Can	1	—
Trento	Ossana	Can	—	1
Treviso	Carbonera	Can	1	—
Id.	Chiarano	Can	—	1
Id.	Castelfranco	Can	3	10
Id.	Conegliano	Can	2	4
Id.	Farra di Soligo	Can	—	1
Id.	Fontanelle	Can	1	—
Id.	Fonte	Can	—	1
Id.	Mogliano	Can	—	4
Id.	Monfumo	Can	—	1
Id.	Nervesa della Battaglia	Can	—	1
Id.	Roncade	Can	5	—
Id.	Treviso	Can	5	2
Id.	San Vendemiano	Can	—	1
Id.	San Zenone degli Ezzelini	Can	—	1
Treviso	San Biagio di Callalta	Can	—	1
Id.	Valdobbiadene	Can	—	4
Id.	Vidor	Can	—	1
Venezia	Quarto d'Altino	Can	—	1
Id.	San Donà di Piave	E	—	1
Id.	Venezia	Can	—	3
Id.	Vigonovo	Can	—	1
Verona	Isola Rizza	Can	—	1
Id.	Ronco d'Adige	Can	—	1
Id.	San Bonifacio	Can	—	2
Id.	Verona	Can	—	1
Vicenza	Albettone	B	—	1
Id.	Pozzoleone	B	—	1
			26	129

Rogna

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Fabriano	O	4	—
Id.	Sassoferrato	O	1	—
Bari	Altamura	O	1	—
Campobasso	Fossalto	O	1	—
Id.	Palata	O	2	—
Id.	Termoli	O	1	—
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Calascio	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Cappadocia	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ocre	O	1	—
Id.	Pizzoli	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Trasacco	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
Matera	Tricarico	O	2	—
Id.	Craco	O	2	—
Id.	Tursi	O	12	—
Pistoia	Pistoia	O	1	—
Potenza	Potenza	O	—	1
Rieti	Leonessa	O	1	—
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Gavignano	O	2	—
Id.	Mandela	O	5	—
Id.	Montelanico	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Roma	O	3	—
Id.	San Gregorio da Sassola	O	3	—
Id.	Velletri	O	—	1
Id.	Vicovaro	O	1	—
Taranto	Crispiano	O Cap	1	—
Teramo	Civitella del Tronto	O	2	—
Id.	Cortino	O	1	—
Id.	Crognaleto	O	1	—
Id.	Valle Castellana	O	2	—
			72	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Ascoli Picono	Montegallo	O	1	2
Bari	Canosa	O	1	—
Latina	Cori	Cap	2	—
Lecce	Taurisano	Cap	1	—
Matera	Ferrandina	O Cap	1	—
Id.	Tricarico	O Cap	3	—
Reggio Calabria	Martone	O Cap	3	—
Roma	Carpineto Romano	Cap	—	1
Id.	Castel San Pietro Romano	Cap	1	—
Teramo	Pietracamela	O	1	—
Trapani	Castelvetrano	O	—	1
Id.	Santa Ninfa	O	—	1
Trento	Pieve Tesino	O Cap	1	2
			15	7
Aborto epizootico				
Ascoli Piceno	Amandola	B	1	—
Id.	Fermo	BO	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	BO	1	—
Avellino	Calabritto	O	1	—
Id.	Senerchia	Cap	1	—
Bergamo	Romano di Lombardia	B	—	1
Id.	Rovetta con Fino	B	4	—
Brescia	Pavone Mella	B	—	1
Cremona	Casaletto di Sopra	B	1	—
Id.	Cremona	B	—	1
Id.	Soncino	B	—	3
Grosseto	Monte Argentario	O Cap	1	—
Mantova	Casaloldo	B	—	1
Massa e Carrara	Carrara	O	1	—
Milano	Cavacurta	B	—	1
Id.	Cornovecchio	B	—	1
Id.	Paullo	B	—	1
Parma	Langhirano	B	—	1
Pavia	Vigevano	B	2	—
Ravenna	Ravenna	B	—	3
Id.	Cervia	B	—	2
Rovigo	Taglio di Po	B	1	—
Teramo	Cortino	Cap	5	—
Id.	Rocca Santa Maria	Cap	4	—
Id.	Torricella Sicura	Cap	7	—
Id.	Valle Castellana	Cap	15	—
Udine	Nimis	B	3	—
Id.	Torviscosa	B	1	—
Id.	Trivignano	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	1	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	1	—
Id.	Cona	B	2	—
Id.	Portogruaro	B	2	—
Vercelli	Balocco	B	—	1
Id.	Bianzè	B	1	—
Id.	Casanova Elvo	B	—	1
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Vicenza	Montegalda	B	—	1
			62	19
Setticemia emorragica				
Sassari	Arzachena	S	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Tubercolosi				
Lucca	Viareggio	B	—	1
Vaiuolo ovino				
Bari	Andria	O	1	—
Id.	Bari	O	1	—
Id.	Modugno	O	6	—
Brindisi	Erchie	O	1	—
Id.	Francavilla Fontana	O	—	1
Id.	San Pancrazio Salentino	O	1	—
Id.	Torre Santa Susanna	O	—	1
Potenza	Genzano di Lucania	O	1	—
Id.	Laurenzana	O	—	1
Taranto	Avetrana	O	4	4
Id.	Castellaneta	O	13	—
Id.	Ginosa	O	3	—
Id.	Manduria	O	1	—
Id.	Palagianello	O	2	1
			34	8
Influenza equina				
Piacenza	Gragnano Trebbiense	E	—	1
Barbone bufalino				
Salerno	Eboli	Buf	1	—
Peste aviaria				
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	3	—
Id.	Petritoli	P	1	—
Id.	Roccafluvione	P	1	1
Campobasso	Castropignano	P	8	—
Id.	Cercemaggiore	P	150	—
Ravenna	Ravenna	P	—	33
Id.	Alfonsine	P	—	6
Id.	Faenza	P	—	13
Id.	Cervia	P	—	11
			163	64
Colera dei polli				
Ravenna	Faenza	P	—	8
Laringo-tracheite infettiva dei polli				
Agrigento	Naro	P	—	83
Id.	Siculiana	P	29	47
Bolzano	Sluderno	P	—	3
Catania	Bronte	P	1	—
Id.	Maletto	P	1	—
Id.	Mineo	P	—	1
Milano	Milano	P	—	1
Potenza	Pietragalla	P	—	13
Id.	Muro Lucano	P	—	4
Reggio Calabria	Placanica	P	—	3
Id.	Riace	P	2	—
Terni	Montecastrilli	P	3	—
Udine	Vivaro	P	1	—
			37	155

RIEPILOGO DAL 1° AL 15 AGOSTO 1947 - N. 15

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	26	40	51
2	Carbonchio sintomatico	5	5	5
3	Afta epizootica	41	154	356
4	Malrossino dei suini	34	142	354
5	Peste e setticemia dei suini	45	193	1171
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	13	25	62
8	Morbo coitale maligno	9	21	68
9	Rabbia	34	39	155
10	Rogna	11	45	74
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	10	13	22
12	Aborto epizootico	18	40	81
13	Setticemia emorragica	1	1	2
14	Tubercolosi	1	1	1
15	Vaiuolo ovino	4	14	42
16	Influenza equina	1	1	1
17	Barbone bufalino	1	1	1
18	Peste aviaria	3	9	227
19	Colera dei polli	1	1	8
20	Laringo tracheite infettiva dei polli	8	13	192

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(5018)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Piacenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Piacenza in data 14 giugno 1947, n. 11.617-c, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Piacenza;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Piacenza.

La Commissione stessa è così costituita:

1) dott. Arturo Martusciello, vice prefetto, presidente;
2) prof. dott. Lino Vanzetti, membro;
3) prof. dott. Antonio Pieroni, membro;
4) prof. dott. Anselmi Scipione, dell'Istituto superiore di sanità, membro;
5) dott. Vittorio Gazzi, membro.

Segretario: dott. Giorgio Finamore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Piacenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Piacenza.

Roma, addì 14 gennaio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(286)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Piacenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Piacenza in data 14 giugno 1947, n. 11.617a, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Piacenza;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Piacenza.

La Commissione stessa è così costituita:

1) dott. Arturo Martusciello, vice prefetto, presidente;
2) prof. dott. Lino Vanzetti, membro;
3) prof. dott. Antonio Pieroni, membro;
4) prof. dott. Anselmi Scipioni, dell'Istituto superiore di sanità, membro;
5) dott. Vittorio Gazzi, membro.

Segretario: dott. Giorgio Finamore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Piacenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Piacenza.

Roma, addì 14 gennaio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(287)

PREFETTURA DI COSENZA

Nomina dell'ufficiale sanitario del comune di San Marco Argentano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 11 ottobre 1947;
Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale la graduatoria stessa è stata approvata;
Viste le sedi per le quali ciascun concorrente ha inteso di concorrere, indicata in ordine di preferenza;
Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° gennaio 1948, il dott. Longobucco Salvatore è nominato ufficiale sanitario, in via di esperimento per un biennio, nel comune di San Marco Argentano.
E' fatto obbligo al predetto dott. Longobucco, risultato vincitore del concorso, di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di partecipazione della nomina.
Al predetto ufficiale sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 6000 suscettibili di cinque aumenti quadriennali del decimo.
Allo stipendio indicato vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni in vigore.

Cosenza, addì 26 dicembre 1947

Il Prefetto

(162)

Nomina dell'ufficiale sanitario del comune di Aiello Calabro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 11 ottobre 1947;
Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale la graduatoria stessa è stata approvata;
Viste le sedi per le quali ciascun concorrente ha inteso di concorrere, indicata in ordine di preferenza;
Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° gennaio 1948, il dott. Voce Francesco è nominato ufficiale sanitario, in via di esperimento per un biennio, nel comune di Aiello Calabro.
E' fatto obbligo al predetto dott. Voce, risultato vincitore del concorso, di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di partecipazione della nomina.
Al predetto ufficiale sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 5000 suscettibili di cinque aumenti quadriennali del decimo.
Allo stipendio indicato vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni in vigore.

Cosenza, addì 26 dicembre 1947

Il Prefetto

(163)

Nomina dell'ufficiale sanitario del comune di Aprigliano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 11 ottobre 1947;
Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale la graduatoria stessa è stata approvata;
Viste le sedi per le quali ciascun concorrente ha inteso di concorrere, indicata in ordine di preferenza;
Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° gennaio 1948, il dott. De Paula Ugo è nominato ufficiale sanitario, in via di esperimento per un biennio, nel comune di Aprigliano.
E' fatto obbligo al predetto dott. De Paula, risultato vincitore del concorso, di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di partecipazione della nomina.
Al predetto ufficiale sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 5000 suscettibili di cinque aumenti quadriennali del decimo.
Allo stipendio indicato vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni in vigore.

Cosenza, addì 26 dicembre 1947

Il Prefetto

(164)

Nomina dell'ufficiale sanitario del comune di Mormanno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di ufficiale sanitario della provincia, compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 11 ottobre 1947;
Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale la graduatoria stessa è stata approvata;
Viste le sedi per le quali ciascun concorrente ha inteso di concorrere, indicata in ordine di preferenza;
Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A datare dal 1° gennaio 1948, il dott. Longo Benedetto è nominato ufficiale sanitario, in via di esperimento per un biennio, nel comune di Mormanno.
E' fatto obbligo al predetto dott. Longo, risultato vincitore del concorso, di assumere servizio entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di partecipazione della nomina.
Al predetto ufficiale sanitario verrà corrisposto il trattamento economico: stipendio L. 5000 suscettibili di cinque aumenti quadriennali del decimo.
Allo stipendio indicato vengono applicati i miglioramenti economici di cui alle varie disposizioni in vigore.

Cosenza, addì 26 dicembre 1947

(165) *Il Prefetto*

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.